



CENTRO NEUROLESI BONINO PULEJO
Via Palermo – C.da Casazza, S.S. 113 – MESSINA
Partita Iva 02733700831

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Procedura aperta per l'appalto del servizio di vigilanza armata presso gli edifici dell'IRCCS. Durata biennale. Importo complessivo a base d'asta €. 310.000,00 oltre iva ed oneri per la sicurezza. CIG: 5069857259

Art. 1 – Oggetto dell'appalto.

Il presente capitolato speciale di appalto ha per oggetto il servizio biennale di vigilanza armata a posto fisso e mobile per tutte le strutture dell'IRCCS Centro Neurolesi Bonino Pulejo di Messina, da svolgersi mediante operatori della sicurezza in possesso della qualifica di guardia particolare giurata.

Art. 2 – Descrizione e luoghi di esecuzione del servizio.

Il servizio dovrà essere svolto presso tutte le strutture dell'IRCCS Centro Neurolesi Bonino Pulejo di Messina ed interesserà nello specifico le aree come da pianta planimetrica allegata. (All. C)

Il servizio dovrà essere espletato come segue:

- **Servizio di vigilanza armata a posto fisso**, presso la sede centrale del Presidio Ospedaliero, dalle ore 8,00 alle ore 20,00 per tutti i giorni dell'anno dal lunedì alla domenica.
- **Servizio di ronda (vigilanza mobile)** tramite accesso ispettivo notturno presso tutte le strutture dell'IRCCS (plesso centrale, Torre, plesso edificio ex Opus, locali ex casa Cantoniera, locali ex Villa Lucciola ed appartamenti). Tale servizio dovrà essere effettuato nelle ore notturne dalle 20,00 alle 08,00, tutti i giorni dell'anno dal lunedì alla domenica.
- **Gestione operativa** di tutte le videocamere dell'impianto di videosorveglianza dell'IRCCS.

L'intero servizio sarà effettuato tutti i giorni dell'anno dal lunedì alla domenica con l'impiego di una guardia armata h24.

L'IRCCS si riserva di concordare fasce orarie diverse.

Ad inizio turno la guardia giurata dovrà presentarsi presso la Direzione Sanitaria dell'Istituto e firmare l'apposito foglio di presenza. Dovrà essere dotata di un telefono cellulare, con il quale tutto il personale potrà, attraverso la portineria, chiamarlo in caso di necessità. Al ricevimento del segnale, l'agente contatterà dal telefono più vicino il

centralino; l'operatore, gli dirà in quale reparto o punto dell'ospedale è richiesto il suo intervento.

La guardia sosterrà nei locali attigui alla Radiologia dal quale potrà agevolmente controllare l'ingresso, il regolare flusso dell'utenza compreso il flusso veicolare, consentendo l'ingresso al personale autorizzato o ai mezzi di soccorso, verificando il flusso di entrata nelle strutture interessate affinché lo stesso si svolga in modo regolare e senza incidenti. Resterà in appoggio a tutto il personale, contro qualsiasi soggetto di disturbo, ad eccezione di quando si allontanerà per compiere alcuni giri di controllo o quando, in particolari casi di emergenza, è richiesta la sua presenza in talune unità operative o strutture dei Presidi.

Il verificarsi di questi accadimenti autorizza, pertanto, la guardia ad allontanarsi provvisoriamente, stante il comprovato stato di necessità. Il personale potrà comunque richiamarlo tramite il telefono cellulare.

Nel caso in cui si verifichino situazioni che possano compromettere l'incolumità della guardia o di personale sanitario o in presenza di necessità o di gravi anomalie, la guardia dovrà anche essere munita di una radio ricetrasmittente collegata con il Centro Operativo che dovrà chiedere immediatamente l'intervento delle forze dell'ordine.

Gli accessi notturni con finalità ispettive presso le strutture dell'IRCCS verranno effettuati dalle ore 20,00 alle ore 8,00, tramite servizio di ronda notturna e dovranno prevedere, in ogni caso, l'effettuazione di periodici giri di controllo nel perimetro dei padiglioni di degenza, del plesso Torre, del plesso edificio ex Opus, dei locali ex casa Cantoniera, dei locali ex Villa Lucciola e degli appartamenti, ancorchè in tutte le aree, con eventuale intervento su richiesta degli operatori di turno in qualche reparto di degenza o servizio diagnostico, nel quale se ne presenti la necessità. È raccomandata, quando si accede in tali reparti, l'osservanza di un atteggiamento atto a non disturbare la privacy dei pazienti.

Al termine del servizio la guardia dovrà redigere apposito rapporto di quanto accaduto o con il "nulla da segnalare", in triplice copia, da trasmettere alla Direzione Medica di Presidio.

Al fine di una verifica dei luoghi dove il servizio dovrà essere eseguito, tutte le Ditte interessate a concorrere dovranno effettuare sopralluogo al quale dovrà presenziare il referente nominato dell'IRCCS.

Art. 3 – Autorizzazioni.

L'impresa concorrente deve essere in possesso di tutte le licenze ed autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento dell'attività oggetto del presente appalto.

L'accertamento della perdita, anche di una sola, delle autorizzazioni previste comporterà l'immediata risoluzione del contratto, previa segnalazione all'Autorità competente.

Nel caso di contravvenzioni o sanzioni che dovessero essere inflitte all'IRCCS per inadempimento dell'impresa aggiudicataria relativamente a quanto sopra, quest'ultima

dovrà provvedere all'immediato e totale risarcimento, in caso contrario, la stazione appaltante addebiterà l'importo sul deposito cauzionale definitivo.

Art. 4 – Personale incaricato. Responsabile del servizio.

L'impresa ha l'obbligo di comunicare, sin dalla data della consegna del servizio, il nominativo (completo di tutte le generalità) del Responsabile del Servizio, comunicandone all'IRCCS, oltre alle generalità, anche i recapiti di telefono, di fax e di posta elettronica.

Il Responsabile del Servizio deve essere in possesso di una qualifica professionale idonea a svolgere tale funzione.

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire, nelle ore di espletamento del servizio, la reperibilità del Responsabile del Servizio per intervenire, affrontare e risolvere tutte le necessità e le evenienze che dovessero presentarsi al fine dell'adempimento degli oneri contrattuali.

Tutte le comunicazioni relative al servizio, le richieste ed istruzioni per eventuali prestazioni contingenti e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto incaricato, si intendono fatte direttamente all'impresa aggiudicataria. Le comunicazioni al Responsabile del Servizio avverranno esclusivamente per iscritto a mezzo fax o posta elettronica.

Nell'esecuzione del servizio l'impresa aggiudicataria, per eventuali problemi ed esigenze che riguardano l'espletamento del servizio, potrà rivolgersi alla Direzione Sanitaria dell'IRCCS.

Art. 5 – Personale da impiegare nel servizio.

Le guardie giurate addette al servizio di vigilanza debbono essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 133 e seguenti del Testo unico della Legge di pubblica sicurezza approvato con R.D. 18 giugno 1931 n. 773 e del regolare porto d'armi.

L'impresa dovrà indicare in apposito elenco i dati anagrafici e i nominativi delle guardie giurate addette a tutti i servizi di vigilanza.

L'impresa si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative o regolamentari vigenti in materia di lavoro e di previdenza, assumendone a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare la Ditta si impegna ad applicare al personale occupato per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto condizioni normative, retributive e previdenziali non inferiori a quelle previste dal C.C.N.L. di categoria.

Il personale dell'impresa dovrà essere destinato in maniera fissa ai singoli servizi, realizzando così un'organizzazione che riduca al minimo possibile la rotazione tra gli operatori e favorisca una migliore conoscenza dei locali, delle esigenze, della specificità di zona.

Il numero delle unità previste deve tener conto delle esigenze di turnazione, per garantire sia la continuità del servizio, sia il godimento degli istituti contrattuali da parte

degli operatori.

Entro 10 giorni dall'inizio del servizio l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere l'elenco nominativo del personale che intende impiegare compreso il Responsabile del Servizio, corredato delle fotografie degli operatori dipendenti ed indicando le relative qualifiche, con fotocopia del relativo libretto di lavoro. Tali lavoratori dovranno risultare inseriti nella copia del libro matricola.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a comunicare all'IRCCS ogni mese le eventuali variazioni del personale impiegato nel servizio con le stesse modalità sopraindicate.

Tutto il personale, che dipenderà ad ogni effetto direttamente dall'Impresa aggiudicataria, deve essere professionalmente qualificato, capace e fisicamente idoneo, ed in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento del servizio cui è adibito.

A fronte di eventi straordinari e non previsti, l'impresa dovrà impegnarsi a destinare risorse umane e strumentali aggiuntive al fine di assolvere gli impegni assunti.

Inoltre il personale adibito al servizio deve essere perfettamente equipaggiato, a cura e spese dell'impresa aggiudicataria, per il puntuale svolgimento del servizio, pertanto dovrà presentarsi in servizio provvisto di idonea divisa, munito di cartellino di identificazione comprensivo di denominazione dell'impresa di appartenenza, generalità, mansione e fotografia.

L'IRCCS si riserva di segnalare le proprie eventuali rimostranze in ordine alla qualità del servizio reso e/o alla condotta del personale dell'impresa aggiudicataria, al Responsabile del servizio dell'impresa aggiudicataria affinché siano adottati i necessari provvedimenti. Al personale dipendente dell'Impresa aggiudicataria è fatto divieto di diffondere notizie su fatti e circostanze dei quali abbiano avuto notizia durante l'espletamento del servizio, mantenendo il segreto in particolare su notizie e dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto del servizio svolto.

L'Impresa aggiudicataria deve sopportare integralmente le spese e cura personalmente l'organizzazione dei corsi di formazione professionale necessari al fine della miglior organizzazione del servizio in questione.

Gli autisti ed i relativi automezzi impiegati per il trasporto, dovranno essere in regola con la normativa vigente sollevando l'IRCCS da ogni responsabilità derivante dall'inosservanza della stessa.

L'impresa aggiudicataria dovrà fornire all'IRCCS la seguente documentazione:

- Organigramma dell'impresa specificando il nome del Responsabile del Servizio di cui all'art. 4;
- Documento di analisi e valutazione dei rischi per le attività che dovrà svolgere e indicazione degli interventi adottati per la riduzione dei rischi;
- Dichiarazione sottoscritta di avere informato gli addetti in merito ai rischi sull'attività da svolgere e sui DPI da adottare, nonché l'avvenuta formazione professionale degli addetti.

Considerato che l'IRCCS fornisce un servizio di pubblica utilità, l'impresa aggiudicataria dovrà in caso di sciopero o di calamità naturali, un servizio straordinario predisponendo un apposito piano di emergenza dal quale risultino gli interventi da garantire al

verificarsi dell'evento in argomento. Tale piano di emergenza deve essere trasmesso all'IRCCS in sede di stipulazione del contratto.

Art. 6 – Misure di sicurezza.

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza sociale e al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori e deve aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008 ed in particolare a quello della redazione del documento valutazione dei rischi inerente all'attività da svolgere.

L'impresa aggiudicataria è ritenuta interamente responsabile dell'applicazione delle misure di sicurezza previste dal documento di valutazione dei rischi suindicato.

Ogni variazione o modifica delle modalità operative, da entrambe le parti, in fase di espletamento dell'appalto dovrà essere tempestivamente comunicata, per aggiornamento del DUVRI.

Il piano di sicurezza dovrà altresì prevedere l'impegno dell'impresa aggiudicataria a consultare preventivamente l'IRCCS in merito a qualsiasi modifica che possa influire nell'organizzazione del lavoro nonché informare l'IRCCS in merito a:

- a) eventuali variazione dei nominativi a cui sono affidati, a qualunque titolo, incarichi afferenti la sicurezza ed emergenza;
- b) situazioni di emergenza o pericolo emerse durante lo svolgimento del servizio ed i relativi provvedimenti adottati;
- c) incidenti ed infortuni verificatisi nello svolgimento delle attività anche se di lieve entità. In quest'ultimo caso dovrà essere compilato un modulo appositamente predisposto da consegnare all'IRCCS secondo modalità e tempi che verranno concordati tra le parti in fase di avvio delle attività oggetto dell' appalto.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'IRCCS effettuerà il controllo generale per quanto attiene aspetti della sicurezza, della tutela della salute e della prevenzione sul luogo di lavoro.

L'impresa aggiudicataria, prima dell'inizio del servizio, dovrà effettuare una riunione preliminare per il coordinamento della sicurezza e la valutazione delle interferenze alla quale dovranno partecipare il Direttore dell'Esecuzione del Contratto e il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per l'IRCCS e il Rappresentante Legale o un suo delegato e il Responsabile del Servizio dell'impresa aggiudicataria.

L'IRCCS non assume alcuna responsabilità in relazione a qualsiasi tipo di infortuni che dovessero subire i dipendenti dell'impresa aggiudicataria in conseguenza dell'espletamento del servizio oggetto del presente appalto.

L'impresa aggiudicataria deve possedere un registro degli infortuni, ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza, e deve partecipare ad eventuali riunioni sul coordinamento della sicurezza promosse dall'IRCCS.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a rispettare le prescrizioni di sicurezza risultanti dalle visite ispettive da parte del personale dell'IRCCS e da parte di Enti esterni (esempio Vigili del Fuoco) preposti al controllo ed alla vigilanza.

Art. 7 – Formazione del personale.

L'impresa dovrà organizzare all'inizio dell'appalto, un corso di formazione professionale teorico-pratico di almeno quindici ore e ripetere annualmente un corso di aggiornamento di almeno dieci ore. La formazione iniziale e l'aggiornamento periodico dovranno prevedere, al termine di ciascun corso, una valutazione del raggiungimento degli obiettivi teorico-pratici.

Nel corso di formazione, potranno intervenire, per i contenuti di competenza, esperti dell'IRCCS.

L'impresa aggiudicataria dovrà produrre un piano di formazione per tutta la durata del contratto che dovrà contenere gli argomenti del corso secondo quanto indicato nel presente articolo, il numero di ore previste per la formazione di base e periodica del personale, il profilo professionale dei docenti che saranno impiegati e il periodo orientativo di svolgimento.

I contenuti del corso di formazione teorico-pratico dovranno rispondere ai seguenti obiettivi operativi:

- a) Presentazione aziendale e norme di comportamento;
- b) Acquisizione concetti e conoscenze sui processi e sulle metodologie di lavoro nel rispetto delle specifiche tecniche e delle prescrizioni in ambiente ospedaliero;
- c) Conoscenza dei rischi per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro;
- d) Conoscenza delle nozioni di pronto soccorso;
- e) Conoscenza dei principi della privacy;
- f) Conoscenza del piano di emergenza ed evacuazione dell'IRCCS.

L'impresa deve fornire il calendario dei corsi tenendo conto che tutto il personale impiegato per l'esecuzione del servizio deve aver partecipato al primo corso entro tre mesi dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

L'impresa dovrà presentare alla Direzione Sanitaria - Servizio Infermieristico dell'IRCCS il programma di formazione, il registro delle presenze e le verifiche finali, circa le attività didattiche svolte e il personale che le ha frequentate, sia per i dipendenti che per il Responsabile del Servizio.

Nelle aree caratterizzate da rischi elevati e specifici, potranno accedere solamente i lavoratori autorizzati (contraddistinti da apposito tesserino di riconoscimento) e solo dopo che siano stati adeguatamente formati mediante corsi specifici il cui programma verrà preventivamente approvato dal Servizio di Protezione, Prevenzione e Sorveglianza Sanitaria dell'IRCCS.

Art. 8 – Obblighi dell'impresa aggiudicataria per la prestazione del servizio.

Oltre a quanto specificatamente previsto negli articoli precedenti, l'impresa aggiudicataria si obbliga a:

1. installare ed attivare idonee apparecchiature telefoniche e telefax, entro 15 giorni dall'inizio del servizio, comunicando alla stazione appaltante almeno un numero di telefono, attivo dalle ore 8,00 alle ore 17,00, in tutti i giorni feriali, un numero di fax

ed un indirizzo e-mail tali da garantire un servizio tempestivo ed efficiente relativo a procedura di erogazione del servizio, ricezione delle richieste di interventi, modalità ed inoltro dei reclami.

2. fornire l'attrezzatura personale di base necessaria ai propri tecnici e gli arredi dei locali utilizzati per il servizio;
3. essere responsabile della custodia, ordine e buona conservazione delle proprie apparecchiature e materiali, attrezzature, ecc, manlevando l'IRCCS in caso di furti o danni di qualsiasi tipo;
4. provvedere alla pulizia e disinfezione dei locali, delle attrezzature, delle apparecchiature e degli arredi utilizzati per il servizio;
5. L'appaltatore dovrà iniziare il servizio entro 20 giorni dalla data di stipula del contratto e da tale data decorreranno tutte le relative responsabilità previste nel presente capitolato.

Il servizio dovrà essere eseguito dall'Impresa aggiudicataria con dotazioni di materiali, personale, mezzi ed attrezzature adeguati.

Art. 9 – Aumento o diminuzione delle prestazioni.

Per il periodo contrattuale, l'IRCCS, in ragione delle proprie valutazioni ed esigenze organizzative, logistiche e funzionali che possono manifestarsi nel corso dell'appalto e/o per il perseguimento di specifici obiettivi di utilizzo razionale delle risorse, si riserva la facoltà:

1. di estendere i servizi appaltati;
2. di sospendere, ridurre o sopprimere taluni servizi appaltati presso talune strutture per effetto del ridimensionamento delle attività o di modifiche organizzative dell'IRCCS dovute a norma di leggi, di regolamenti o disposizioni nazionali o regionali, nonché per effetto di modifiche organizzative decise autonomamente dall'IRCCS stesso;
3. di non attivare alcuni dei servizi indicati nel presente capitolato nonché di attivarli successivamente alla data di inizio del servizio.

In questi casi verrà riconosciuto all'impresa aggiudicataria una variazione proporzionale dei corrispettivi applicando le stesse condizioni economiche offerte in sede di gara per lo stesso tipo di interventi, aggiungendo o riducendo l'importo determinato al corrispettivo mensile contrattuale da corrispondere per l'espletamento del servizio.

Qualora l'importo della variazione richiesta risulti compresa nel limite del 20% in più o in meno con riferimento all'importo complessivo del servizio, valutato sulla base dei prezzi offerti in gara, non daranno diritto all'Impresa aggiudicataria di pretendere alcun indennizzo o variazione dei prezzi unitari sia per quella specifica voce che per quelle correlate e sarà tenuta a darvi esecuzione.

In caso di superamento del limite del 20% si procederà a specifica trattativa tra le parti, tenendo in debito conto le variazioni che l'evento verificatosi avrà originato o originerà agli oneri correlati all'organizzazione del lavoro e/o al conseguimento delle economie di scala.

Qualsiasi modifica del tipo di servizio svolto, verrà comunicata all'Impresa aggiudicataria mediante lettera con un preavviso di almeno 30 giorni ed avrà decorrenza dalla data di effettiva cessazione od inizio del servizio. L'Impresa aggiudicataria è obbligata a prendere atto delle variazioni e ad assicurare conseguentemente i servizi richiesti. Nessuna variazione in aumento o in diminuzione sarà riconosciuta se non disposta formalmente dall'IRCCS.

L'IRCCS potrà negoziare con l'Impresa aggiudicataria la modificazione delle modalità di prestazione del servizio.

Art. 10 – Direttore dell'esecuzione del contratto.

L'IRCCS, prima dell'inizio del servizio, procederà alla nomina del Direttore dell'esecuzione del contratto, di cui alla vigente normativa, che provvederà tra l'altro a svolgere i seguenti i compiti:

- a) provvedere al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico dell'esecuzione del contratto;
- b) assicurare la regolare esecuzione del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria, sovrintendendo al controllo delle prestazioni e verificando il corretto espletamento delle attività sulla base delle disposizioni contrattuali;
- c) verificare l'effettivo svolgimento del servizio attraverso la reportistica fornita dall'Impresa aggiudicataria ed i controlli condivisi od unilaterali avviati dalla stazione appaltante.

In tale ambito, il Direttore dell'esecuzione svolgerà tutte le attività necessarie all'esecuzione dei compiti sopracitati.

Art. 11 – Report giornalieri, mensili, consuntivo di fine anno e certificato di regolare esecuzione.

L'impresa aggiudicataria dovrà tenere, a propria cura e spese, un apposito registro con le annotazioni cronologiche dei dati riguardanti lo svolgimento quotidiano del servizio.

L'impresa aggiudicataria, inoltre, si impegna a far pervenire al Direttore dell'esecuzione del contratto, alla scadenza di ogni mese sia su supporto cartaceo che su supporto informatico, un report di tutte le attività svolte, ed al 31 dicembre di ogni anno nonché alla data di scadenza del servizio, sia su supporto cartaceo che su supporto informatico, un report riepilogativo di tutti i servizi effettuati nel corso dell'anno.

A seguito della verifica dei documenti, il Direttore dell'esecuzione del contratto, previa autorizzazione da parte del Responsabile del procedimento e della Direzione Sanitaria di Presidio, certificherà la regolare esecuzione.

Art. 12 – Controlli e penalità.

In caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse che non comporti per la loro gravità l'immediata risoluzione del contratto, l'IRCCS contesterà mediante lettera raccomandata AR le inadempienze riscontrate

secondo le modalità di seguito indicate.

L'eventuale penale sarà applicata previa adeguata istruttoria del Direttore dell'esecuzione del contratto. In tale provvedimento si darà contezza delle eventuali giustificazioni prodotte dall'Impresa aggiudicataria e delle ragioni per le quali l'IRCCS ritiene di disattenderle.

Quando sorgano contestazioni fra l'impresa aggiudicataria e la Direzione Sanitaria dell'IRCCS circa l'interpretazione di clausole contrattuali, o circa l'ottemperanza di prescrizioni, durante il corso del servizio, l'Impresa aggiudicataria dovrà presentare entro dieci giorni dalla circostanza determinante, domanda scritta all'IRCCS, formulando in modo inequivocabile le ragioni della sua richiesta e le cifre di compenso se la richiesta comporta variazioni di prezzo.

Senza detta domanda scritta decade ogni diritto dell'Impresa aggiudicataria di far valere le proprie ragioni. Entro dieci giorni da tale data l'IRCCS dovrà comunicare all'Impresa aggiudicataria le proprie decisioni e l'Impresa aggiudicataria è tenuta ad uniformarvisi.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi indicati nel presente capitolato.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto ha la piena facoltà di esercitare in ogni momento gli opportuni controlli, relativamente al servizio in ogni sua fase, senza che per tale controllo l'Impresa possa pretendere di eliminare o diminuire la propria responsabilità che rimarrà comunque intera ed assoluta.

Qualora si rilevassero delle inadempienze agli obblighi previsti, l'IRCCS potrà richiedere all'Impresa aggiudicataria di intervenire per porre rimedio a tale inconvenienti entro un termine perentorio che non potrà mai essere inferiore di cinque giorni lavorativi.

In caso di inadempimento relativamente allo svolgimento delle attività oggetto del servizio, l'IRCCS, in contraddittorio con l'impresa aggiudicataria, si riserva di applicare i seguenti provvedimenti:

1) Contestazione scritta con raccomandata con avviso di ricevimento in riferimento alla riscontrata inadempienza, assegnando un termine, non inferiore a 15 giorni, per eventuali controdeduzioni.

2) In caso di silenzio o qualora non siano ritenute valide le controdeduzioni saranno applicate le penalità sulla base di un formale provvedimento dell'IRCCS, nel quale verrà preso atto delle eventuali giustificazioni prodotte da parte dell'impresa aggiudicataria e le motivazioni per le quali si ritiene opportuno disattenderle.

Penalità:

- ritardo nell'attivazione del servizio: Euro 200,00 giornalieri;
- mancato rispetto del termine a porre rimedio ad una inadempienza: Euro 200,00 giornalieri;
- interruzione del servizio: Euro 250,00 giornalieri.

Le inadempienze suindicate devono intendersi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, pertanto, in tutti gli altri casi di contestazione di disservizi non espressamente previsti ai punti precedenti verrà applicata una penalità, variabile a seconda della gravità delle infrazioni contestate e del ripetersi delle stesse, da un minimo di Euro 100,00 ad un massimo di 2.000,00 Euro fatto salvo il risarcimento dei danni arrecati e la facoltà

dell'IRCCS di procedere alla risoluzione del contratto.

L'IRCCS si riserva la facoltà di applicare penali di maggior importo in presenza di gravi e/o reiterate violazioni o disservizi. La valutazione della gravità dell'infrazione è rimessa in via esclusiva all'IRCCS.

L'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dallo stesso IRCCS mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione delle fatture emesse dall'impresa inadempiente, e ne sarà data comunicazione al fornitore con raccomandata con avviso di ricevimento. In alternativa l'IRCCS potrà rivalersi sull'importo oggetto della cauzione definitiva.

Si intende fatto salvo il diritto dell'IRCCS al risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale.

Qualora l'Impresa aggiudicataria non dia corso, senza giustificato motivo, al servizio entro i termini indicati, la stazione appaltante si riserva la facoltà di commissionarlo all'impresa che segue in graduatoria, addebitando la differenza di prezzo all'Impresa aggiudicataria.

Art. 13 – Modalità di fatturazione e termini di pagamento.

Le fatture saranno liquidate, previo visto di regolare esecuzione del Direttore dell'esecuzione del contratto, entro 90 giorni dalla data di ricezione delle stesse.

La fattura, per la liquidabilità, oltre a contenere i dati obbligatori per legge ed essere conforme a quanto previsto nell'ordine d'acquisto deve contenere le seguenti indicazioni:

- riportare gli estremi del contratto;
- riportare il CIG;
- il numero di conto corrente unico su cui far confluire le somme dell'appalto.

Art. 14 – Cessione del credito.

Ai sensi dell'art. 1260 2° comma del c.c. il contraente sottoscrive, per accettazione, la clausola di espressa esclusione della cedibilità del credito con la sottoscrizione del contratto. La cessione del credito, eventualmente effettuata in contrasto con la clausola di esclusione, oltre a generare responsabilità contrattuale a carico del cedente, non potrà essere fatta valere dal cessionario al quale l'Azienda, entro 15 giorni dalla avvenuta formale notifica dell'atto di cessione, darà informazione della sussistenza della impossibilità ad accettare il subentro nella posizione creditoria. Nelle controversie derivanti da tali circostanze e per qualunque pretesa avanzata dai soggetti che rivendicano diritti del cessionario, si conferma la competenza del Foro di Messina.

Art. 15 – Responsabilità dell'impresa aggiudicataria ed assicurazioni.

L'Impresa aggiudicataria è responsabile di ogni danno che possa derivare all'IRCCS e a terzi nell'adempimento del servizio in parola assunto con il presente appalto, causato da fatto proprio o dal personale addetto al servizio.

Qualora l'impresa o chi per essa non dovesse provvedere al risarcimento e/o alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'IRCCS resta autorizzata a provvedere direttamente, a danno dell'impresa aggiudicataria, rivalendosi sulla cauzione definitiva oppure sulle fatture a compensazione degli importi dovuti.

L'IRCCS non risponderà di eventuali ammanchi, danneggiamenti o furti, di qualsiasi natura o per qualsiasi causa, dei materiali ed attrezzi dell'impresa aggiudicataria.

L'Impresa aggiudicataria dovrà stipulare le seguenti polizze:

- Polizza R.C.T. che preveda anche una garanzia di responsabilità civile contro terzi per danni provocati a cose o persone da atti eseguiti o ordinati da proprio personale o comunque in dipendenza diretta od indiretta dell'esecuzione del servizio e che deve avere i seguenti massimali RCT: €. 2.500.000,00 unico per singolo sinistro e per anno assicurativo;
- Polizza verso dipendenti (RCO), a copertura dei rischi inerenti il servizio appaltato compresa l'attività di esecuzione del servizio.

La polizza R.C.O. deve avere i massimali adeguati all'effettiva consistenza del personale alle dipendenze dell'Impresa aggiudicataria e comunque non inferiori ai seguenti minimi inderogabili: €. 1.500.000,00 per singolo sinistro e per anno assicurativo ed €. 1.500.000,00 per persona dipendente.

Le polizze R.C.T. e R.C.O. di cui sopra devono essere estese alla colpa grave dell'impresa aggiudicataria, devono portare la dichiarazione di vincolo a favore IRCCS e devono coprire l'intero periodo dell'appalto, dalla data di inizio attività fino alla data finale.

In particolare dette polizze devono tenere indenne l'IRCCS, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori nonché i terzi, per qualsiasi danno che l'impresa aggiudicataria possa arrecare nel corso dell'espletamento delle attività oggetto d'appalto.

In particolare, le polizze devono prevedere la rinuncia dell'assicuratore, nei confronti dell'IRCCS, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'art. 1901 c.c., e di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 c.c.

A tale proposito l'impresa aggiudicataria dovrà presentare copia delle polizze di assicurazione in questione e, successivamente, copie delle ricevute dei pagamento del premio, a pena di risoluzione del contratto. L'Impresa aggiudicataria esonera, altresì, l'IRCCS per i danni diretti ed indiretti, che potranno derivare da fatti dolosi o colposi di terzi.

Art. 16 – Subappalto.

Per quanto riguarda il subappalto ad altre società, anche di specifiche parti del servizio, si rinvia a quanto previsto dall'art. 118 del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. L'eventuale subappaltatore dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 2 della L.R. n. 15/2008 e ss.mm.ii. nonché all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

Art. 17 – Sospensione.

L'Amministrazione appaltante ha facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per comprovati motivi di interesse generale, l'efficacia del contratto stipulato con l'appaltatore del servizio, per periodi non superiori a 3 mesi, dandone comunicazione scritta allo stesso.

Art. 18 – Recesso e risoluzione del contratto.

La stazione appaltante può risolvere o recedere dal contratto, senza che ciò non comporti oneri e spese per l'aggiudicatario nei seguenti casi:

- a) in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del c.c.;
- b) per modificazioni istituzionali dell'assetto organizzativo del committente, per effetto di disposizioni legislative e regolamentari o per eventuali cambiamenti che non consentano la prosecuzione totale o parziale del servizio;
- c) in caso di impossibilità ad eseguire il servizio da parte dell'impresa aggiudicataria per fatto non imputabile alla stessa secondo le disposizioni del codice civile (art. 1218, 1256 e 1463);
- d) nei casi di morte dell'aggiudicatario, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante dell'aggiudicazione.

Nei casi sopra previsti la risoluzione od il recesso si applicano senza che l'impresa aggiudicataria possa pretendere danni o compensi di sorta.

La stazione appaltante può risolvere o recedere dal contratto, con oneri e spese a carico dell'aggiudicatario, nei seguenti casi:

- a) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione delle prestazioni, degli obblighi minimi e condizioni contrattuali;
- b) nel caso fosse accertata la non veridicità delle dichiarazioni presentate dall'impresa aggiudicataria nel corso della procedura di gara;
- c) in qualsiasi momento del contratto, qualora tramite la competente Prefettura siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 11 commi 2 e 3 del D.P.R. n. 252/98;
- d) qualora l'impresa aggiudicataria perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture e servizi pubblici e, comunque, quelli relativi alla procedura attraverso i quali è stata scelta l'impresa aggiudicataria medesima;
- e) talora uno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o responsabile tecnico dell'Impresa aggiudicataria siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica od il patrimonio;
- f) emanazione, nei confronti dell'appaltatore, di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui agli artt. 6 e 67 del d.lgs. n. 159/2011, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi del committente, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri comunque interessati alle prestazioni, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla

sicurezza sul lavoro;

g) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento e di atti di sequestro o di pignoramento o di scioglimento, liquidazione, composizione amichevole, ristrutturazione dell'indebitamento o di concordato con i creditori a carico dell'impresa ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'impresa aggiudicataria;

h) nei casi di cessione di contratto o di subappalto non autorizzati dal committente;

i) mancata reintegrazione della cauzione ridottasi a causa di applicazioni di penali o per qualsiasi altra causa;

j) mancato rispetto dei minimi salariali e delle altre clausole dei contratti collettivi nazionali e territoriali, nonché delle norme riguardanti la previdenza e l'assistenza e del pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali ai favori dei lavoratori;

k) mancato rispetto ed applicazione della normativa vigente in materia di sicurezza, ed in particolare alla normativa di cui al d.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;

l) sospensione delle prestazioni contrattuali per fattispecie previste nel presente capitolato;

m) revoca delle autorizzazioni e licenze previste dalla legge per la prestazione del servizio oggetto del contratto;

n) gravi violazioni degli obblighi contrattuali e dei programmi temporali di espletamento del servizio, non eliminate a seguito di diffida formale, che abbiano determinato, in un anno solare, l'applicazione di almeno tre penalità;

o) interruzione del servizio per più di tre giorni consecutivi;

p) mancata stipulazione o pagamento del premio relativo alle coperture assicurative previste dal presente capitolato;

q) nel caso in cui l'appaltatore non assolva agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge n. 136/2010.

Nei casi sopra previsti la stazione appaltante potrà risolvere il contratto in danno alla impresa aggiudicataria, incamerando la cauzione definitiva, quale penale. E' in ogni caso fatto salvo il diritto del committente al risarcimento dei maggiori danni subiti o delle maggiori spese sostenute a causa delle inadempienze contrattuali. La risoluzione del contratto avviene con provvedimento motivato e di detta risoluzione verrà data notizia con lettera raccomandata A.R. all'impresa aggiudicataria del servizio entro 30 giorni dalla comunicazione riguardante l'evento sopraindicato o dall'avvenuta conoscenza di tale evento da parte del committente. La risoluzione avrà effetto trascorsi 30 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte dell'impresa aggiudicataria. In caso di recesso o risoluzione contrattuale si provvederà ad affidare il servizio all'impresa che segue in graduatoria. Anche in caso di risoluzione contrattuale su richiesta del committente, l'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di assicurare la continuità del servizio ai livelli pattuiti e alle medesime condizioni fino a che il committente non abbia assegnato ad altri il servizio, e comunque per un periodo non superiore a 5 mesi.

L'impresa aggiudicataria può richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità della sua esecuzione, in conseguenza di cause non imputabili alla stessa, secondo il disposto dell'art. 1672 del Codice Civile.

Art. 19 – Responsabilità penale dell'impresa.

La stazione appaltante, una volta che l'impresa aggiudicataria si sia resa inadempiente ex art. 1218 del Codice Civile agli obblighi derivanti dal presente rapporto contrattuale, si riserva di adire l'Autorità Giudiziaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 355 del Codice Penale, al fine di reprimere detta inadempienza.

Qualora l'impresa aggiudicataria, con comportamento fraudolento, non adempia al servizio ovvero adempia in dispregio delle clausole d'appalto e delle norme regolatrici delle clausole medesime, il committente si riserva di adire l'Autorità Giudiziaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 356 del Codice Penale, al fine di reprimere detto comportamento fraudolento.

Art. 20 – Cessione del contratto.

Il contratto derivante dal presente appalto non può essere ceduto in tutto od in parte, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 116 del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.. Il mancato rispetto del divieto di cui sopra comporta, a giudizio insindacabile del committente, l'immediata risoluzione del contratto per colpa del contraente. L'Amministrazione si riserva la facoltà di cedere il contratto ad altri enti in caso di trasferimento di funzioni o di eventuali accordi che dovessero intervenire nel periodo di vigenza dello stesso.

Art. 21 – Foro competente.

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra le parti in ordine alla interpretazione del capitolato o del contratto, sarà competente il Foro di Messina.

Art. 34 – Disposizioni finali.

Per quanto non previsto dal Disciplinare di gara o dal presente capitolato d'appalto si fa espresso riferimento al d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., alla legge regionale n. 12/2011, e, in generale, alla vigente normativa sui contratti della Pubblica Amministrazione.

Art. 35 – Informativa trattamento dei dati personali.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 13, comma 1, e 24 del d.lgs. n. 196/2003 si forniscono le informazioni di seguito indicate:

1. I dati personali conferiti dalle Imprese concorrenti, ai fini della partecipazione alla gara, saranno dall' Amministrazione raccolti e trattati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento di gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto secondo le modalità e le finalità di cui al d.lgs. n. 196/2003.

2. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria.
3. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione: a) al personale in servizio dell'Amministrazione coinvolto nel procedimento per ragioni di servizio; b) a tutti i soggetti aventi diritto all'accesso; c) all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea per la pubblicazione sulla G.U.U.E.; d) alla Prefettura competente per gli accertamenti "antimafia"; e) alla competente Agenzia delle Entrate per la registrazione del contratto; f) all'Alto Commissario per il Coordinamento della lotta contro la delinquenza mafiosa ai sensi della normativa vigente

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Il Direttore Generale
Dott. Vincenzo Barone

